**La** donna nell’opera lirica artefice del proprio destino

Proff.sse Rosa Maria Chiarello e Paola Gabriella Milazzo

Nucleo: Costituzione Classe: V ALM

Tempi: pentamestre; convegno durante la settimana nazionale della musica

Presentazione del percorso:

L’opera è costellata di donne, tant’è che generalmente i titoli prendono spunto dalla figura femminile protagonista. Per questo motivo si è pensato di rivolgere l’attenzione per il compito di realtà sull’educazione civica a delle figure di eroine dell’opera che non si lasciano intrappolare nel ruolo di fanciulle in attesa di un eroe che dia senso ed importanza alle loro vite. Nessuno dei personaggi scelti è stato scritto in una “prospettiva femminista” e tantomeno visto come rivoluzionario. Sicuramente gli autori dei libretti non avevano intenzione di analizzare o giudicare il ruolo della donna nella società. È certo che leggere il libretto o seguire la rappresentazione dell’opera ci porta inevitabilmente a pensare a queste donne come precorritrici di una qualche forma di femminismo per rivendicare la parità di genere. Queste donne che andremo ad analizzare, forse per ragioni letterarie, sono state arricchite di caratteristiche singolari e sono diventate eccezioni, rarità rispetto agli stereotipi dell’epoca. E dopo tutto, forse, è anche dalle anormalità che partono proprio i cambiamenti. Le figure che più rappresentano il mondo femminista nel senso di pretesa di parità ed uguaglianza di genere e che verranno affrontate saranno: **Carmen** appunto dalla “Carmen” di George Bizet, **Brunilde** dalla Tetralogia “L’anello del Nibelungo” di Richard Wagner con particolare riguardo al “Crepuscolo degli dèi” ed infine **Tosca** da “Tosca” di Giacomo Puccini. Tre figure femminili che con le loro scelte e il loro comportamento vogliono a tutti i costi proteggere la loro dignità.

**Brunilde dalla tetralogia “L’anello del Nibelungo” di Richard Wagner**

Ci concentreremo sul personaggio di Brunilde. È la storia di una guerriera mai vinta, figlia del padre degli dei, che sceglie di cavalcare in mezzo alle fiamme per spezzare una maledizione che dura da quattro opere per un totale di circa sedici ore di morti violente. La povera Brunilde risolve una faccenda che era sfuggita di mano al dio Wotan (Odino). Chi assiste all’opera è tentato di classificare in maniera sbrigativa “una donna che si getta sulla pira del proprio amante morto” come una donna succube dell’uomo. Le valchirie, in realtà, si prestano invece a diventare icone dell’affermazione femminile. Brunilde è descritta come una vergine guerriera che sfida a duello i propri pretendenti e che ha il compito di raccogliere le anime degli eroi caduti.

**Carmen di Georges Bizet**

Carmen, la gitana, è l’archetipo della donna indipendente e ribelle. Carmen è forse il ruolo per mezzo soprano più popolare mai scritto. Carmen, naturalmente, rappresenta soprattutto uno stereotipo: quello della forza dell’amore passionale, che non segue le leggi della morale né quelle della ragione. La sua condizione sociale di zingara la pone al di fuori degli obblighi della società e le consente di inseguire, a volte anche in maniera aggressiva, i propri scopi con tutte le armi a sua disposizione, che sia un coltello oppure la sua sfacciata e seducente sensualità. Carmen non è solo un’ammaliatrice, ma è soprattutto una donna combattiva che mette al primo posto della sua vita la propria libertà difendendola senza paura.

**Tosca di Giacomo Puccini**

Con Puccini il carattere delle donne è molto semplice, diretto, veritiero, sanguigno e passionale. Non sono più donne caste e ingenue ma donne disinvolte con una forte malizia. Donne pronte ad uccidere per mantenere la propria onorabilità. Quando Scarpia chiede a Tosca di concedersi a lui in cambio della vita dell’amato Mario Cavaradossi, pur di mantenere la propria dignità di donna e non soccombere alle avance, arriva ad uccidere.

**Discipline coinvolte**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Italiano | Lettura di parti del libretto e trama dell’opera e recitazione di parti che precedono e seguono i brani musicali | 8h |
| Storia | Contestualizzazione storica dei compositori e dell’opera | 4h |
| Filosofia | Positivismo: John Stuart Mill e Harriet Taylor e l’emancipazione della donna | 4h |
| Storia della musica | R. Wagner , G. Bizet e G. Puccini | 6h |
| Storia dell’arte | La figura della donna attraverso le locandine d’opera. Creazione di una locandina per il convegno. | 6h |
| Tac | Analisi delle arie più famose delle opere scelte e trascrizione di due arie o brani corali e strumentali adatte all’organico della classe | 6h |
| Tec | Registrazione live della conferenza- concerto e successivo montaggio. | 6h |
| Ed. Fisica | Differenze fisiche e/o genetiche uomo-donna nello sport | 2h |
| Musica d’insieme | Prove per sezioni dei brani trascritti e non | 10h |
| Strumento | Affrontare lo studio delle singole parti strumentali (Il canto curerà anche la parte scenica) | 8h |
| Religione | La figura della donna nella religione cattolica con particolare riferimento alla Madonna vista come la prima donna fuori dagli schemi morali | 2h |
| Inglese | L’evoluzione del ruolo della donna – attrice nel teatro inglese | 4h |
| Matematica | STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics):Statistica all’interno dell’Istituto sulla differenza dei risultati ottenuti in ambito scientifico tra maschi e femmine attraverso la somministrazione di un test | 6h |

Compito di realtà: Convegno dedicato alla parità di genere.

I Parte – Socializzazione dei risultati delle tematiche approfondite nelle lezioni di Italiano, Storia, Filosofia, Religione, Educazione Fisica (30 minuti)

II Parte – Presentazione della Statistica e dell’attività svolta di matematica ed Inglese e Storia dell’Arte. Proiezione e spiegazione della locandina creata dai ragazzi (30 minuti)

All’interno della I e II fase verranno eseguiti i brani con una breve guida all’ascolto (Storia della Musica). Il concerto avrà la durata massima di 45 minuti.

Totale: 1h e 45 minuti

CALTANISSETTA 18/05/2021 Rosa Maria Chiarello